COMUNITÀ ACCOGLIENTI

Progettiamo il territorio a partire dalla comunità

COOPERA

SHARRYLAND

Mappa delle Meraviglie

Imprese di comunità

Dare servizi **ai residenti**, utili anche ai **turisti**

Rafforzare la **coesione sociale**, promuovere la **restanza**

Accogliere i turisti come **cittadini temporanei**


IL TIRRENO
APERTO
Pizza Bona
da Claudio
– Cittadini Ospitali –



– La “Portineria del Borgo”: accoglienza –







– Servizi ai cittadini e agli ospiti –











– Supporto digitale –







– Ambulatorio mobile –



– Cucina di comunità –









– Incontri ed esperienze di comunità –









– Inclusività e Mobilità –





– Emporio di comunità e Agricoltura –






Rete dei Borghi
Progettiamo insieme il futuro del nostro territorio
SCIACCA CITTÀ DEI sensi
coopera
VISO A VISO
Cooperativa di Comunità
Giorgia Bettaccini
GIANCARLO DELL'ORCO
TOSCANA
RINASCIMENTO SENZA FINE
– Formazione e Progettazione–

I pilastri della nostra attività

Ascolto Relazioni e Conflitti:
coinvolgimento della comunità

Più paesi dello stesso territorio:
”prodotto” omogeneo dei borghi accoglienti

Formazione e Accompagnamento:
sviluppo impresa di comunità

Progettazione Integrata: non solo turismo ma anche mobilità, sanità agricoltura, sociale, rete digitale...

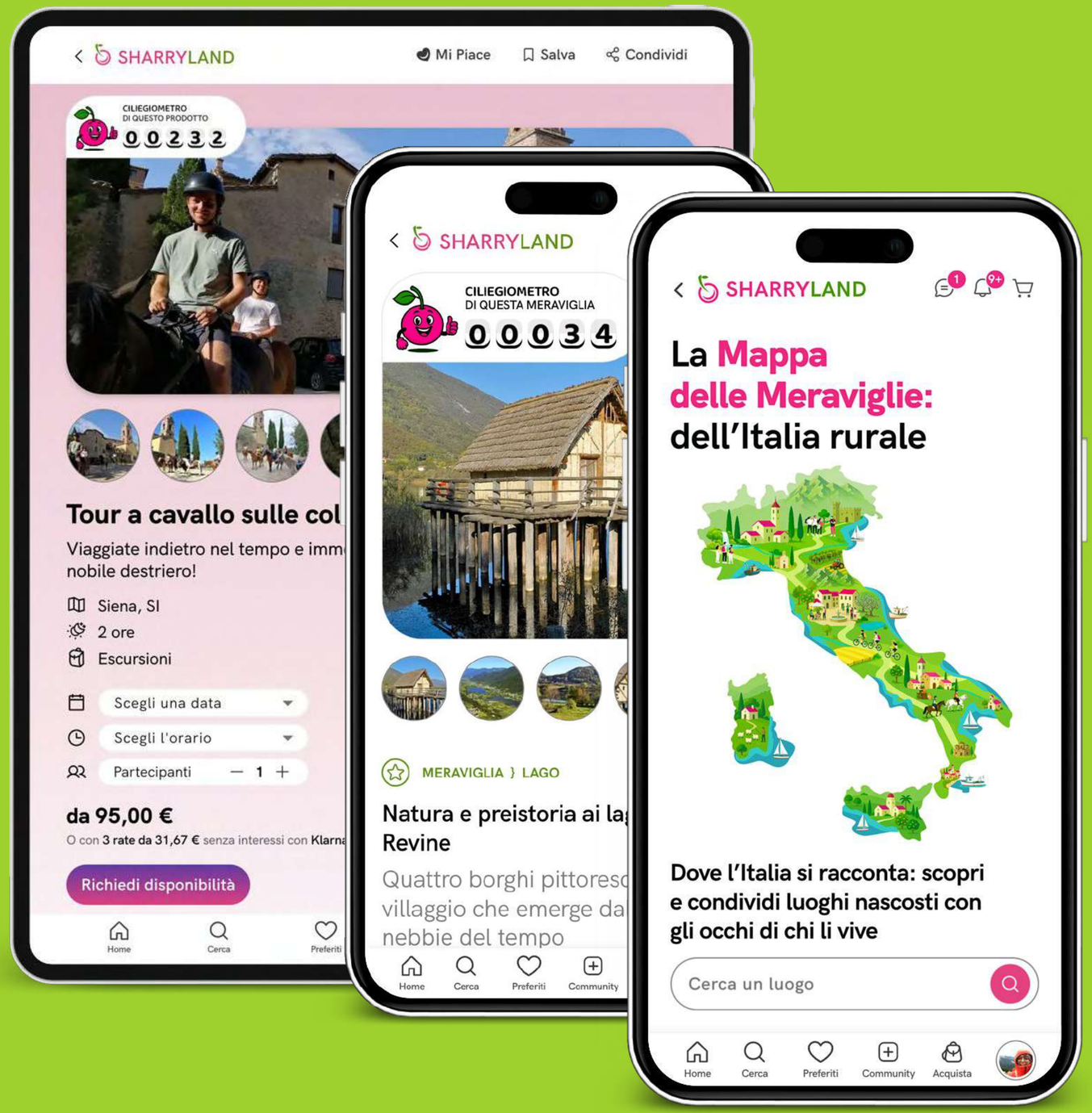


Una “casa digitale” per la rete locale

La Mappa delle Meraviglie dell’Italia rurale

SHARRYLAND

Mappa delle Meraviglie



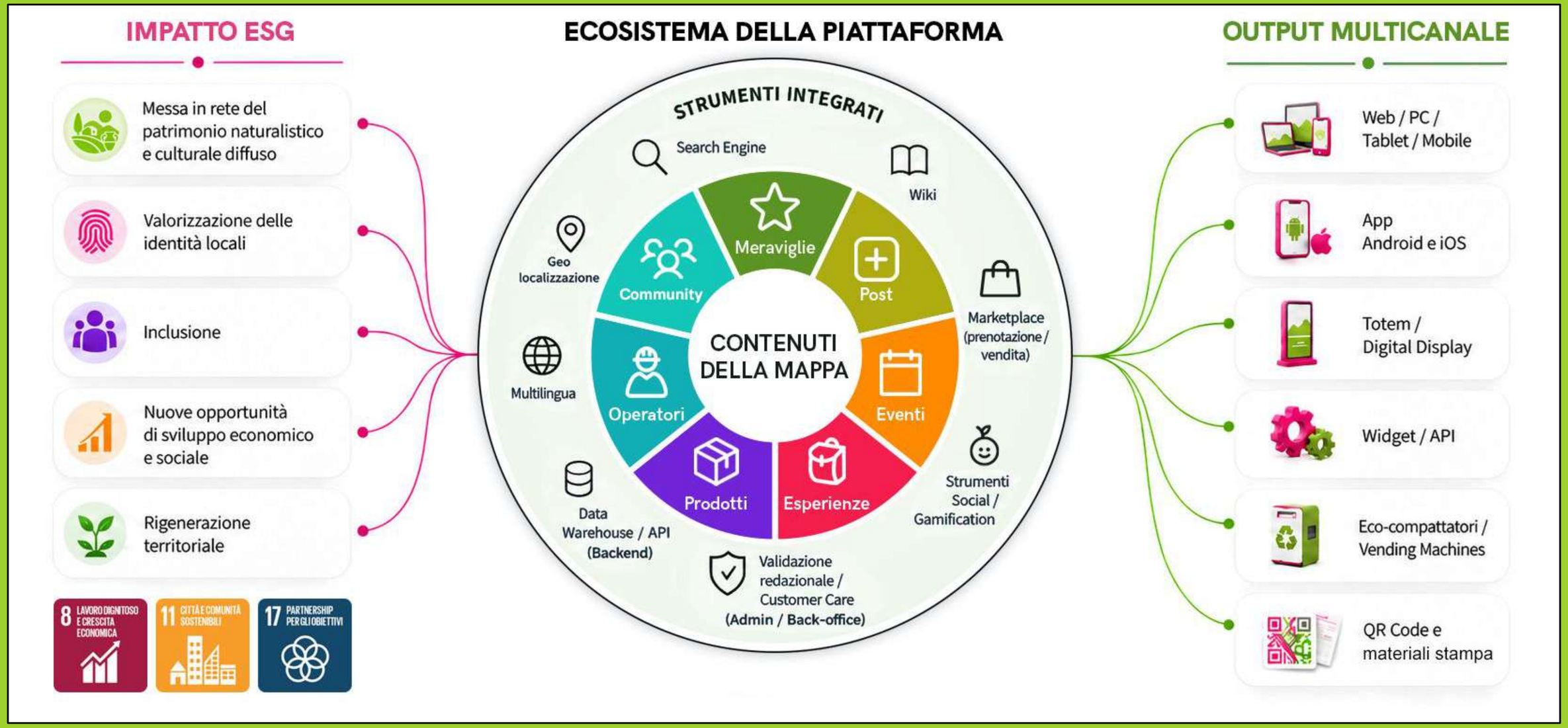
Per essere presenti sul web come singole realtà

in RETE LOCALE
in RETE NAZIONALE
in RETI TEMATICHE

con strumenti MULTICANALE e di FILIERA CORTA

SHARRYLAND
Mappa delle Meraviglie

Ecosistema culturale e digitale integrato e multifunzionale



Turismo rigenerativo, crescono i flussi che aiutano le comunità

Accoglienza alternativa. Dal bando Borghi del Pnrr ai programmi di sviluppo rurale, si moltiplicano in Italia progetti di rigenerazione culturale, artigianale e sociale sostenuti da visitatori «lenti» e curiosi

Pagina a cura di
Antonio Schembri

Quando sette anni fa la tempesta Vaia distrusse decine di migliaia di ettari di foreste alpine nel Nordest, l'arrivo dei tanti turisti in aiuto dopo la sciagura fu decisivo per tamponare perdite economiche valutate, nell'intera macroarea, in circa 2 miliardi di euro. Quel movimento segnò anche in Italia l'avvio di una nuova concezione di turismo sostenibile. È il "turismo rigenerativo", termine coniato dalla giornalista del *New York Times* Elaine Glusac e ormai praticato in molte aree del mondo. Un modello basato su nuove forme di imprenditoria mediante strategie di collaborazione pubblico-privato, con l'impegno di prendersi cura di un territorio.

Se in Europa questo movimento si espande soprattutto nei Paesi scandinavi e in Slovenia, in Italia vive una fase embrionale: «le potenzialità di sviluppo sono però esplosive, legate alla crescente ricerca di autenticità e salubrità da parte dei viaggiatori – considera Giancarlo Dell'Orco, ideatore del "Progetto Borghi" per Assidema (*Associazione Italiana Destination Manager*). *Alcuni piani cominciano a generare rilevanti scatti qualitativi sulle economie locali, che potrebbero espandersi con progettualità più strutturate e quindi idonee ad accedere ai finanziamenti pubblici*». Il riferimento va al bando Borghi del Pnrr, che stanzia oltre un miliardo di euro per progetti di rigenerazione culturale e sociale, ai fondi Snai, la strategia nazionale per le aree interne e alle altre risorse disposte dal ministero del Turismo e dalle Regioni.



Iniziative anti-spopolamento. Una veduta del borgo lucano di Grottole

Fondamentale il ruolo delle cooperative di comunità, le imprese sociali innovative create per produrre e gestire beni e servizi, dal turismo alla cultura, al recupero di beni comuni: «Una rete in crescita, che oggi – specifica Dell'Orco - conta in Italia oltre 320 organizzazioni mutualistiche orientate anche al turismo rigenerativo».

In alcuni casi si tratta di imprese sociali minuscole, ma in crescita. Come *Wonder Grottole*, attiva dal 2018 nell'omonimo comune di 2.100 abitanti sulle colline lucane a 33 chilometri da Matera, caratterizzato da abbandono e spopolamento. «Puntiamo a recuperare case in disuso nel centro storico, dove ormai abitano poco più di 200 persone, e rivitalizzarle attraendo a Grottole energie e competenze da tutto il mondo e mettendole in relazione con gli abitanti» spiega il fondatore Andrea Paoletti.

Il giro d'affari di Wonder Grottole viene al momento alimentato solo da risorse private: «230 mila euro all'anno - aggiunge Paoletti - un terzo reinvestiti nell'acquisto e ristrutturazione di un trilocale e un monolocale per un totale di sei posti letto, per affitti brevi». Tra le altre attività offerte ai turisti, le esperienze legate alla produzione di vino, di olio d'oliva e all'apicoltura. E quelle alla scoperta dell'artigianato della ceramica. «Tutte attività - conclude - che richiamano l'intera offerta ricettiva del borgo, 30 posti letto in tutto tra b&b e case vacanza».

La progettualità di *Wonder Grottole* punta ad allargarsi ai sei paesi della collina materana e lavora a un portale immobiliare in cui visionare l'offerta residenziale. Al momento, quella del paesino lucano si articola tra unifamiliari, che orbitano sui 30mila euro a corpo, e bilocali e trilocali, reperibili rispettivamente a 18-20mila euro e a partire da 25mila euro.

Sempre nel Mezzogiorno, a Biccari, paese di 2.500 abitanti tra Foggia e il Gargano, con i fondi del Psr (programma di sviluppo rurale) - poco più di mezzo milione di euro nell'ultimo decennio - sono state portate avanti operazioni di forestazione e di sostegno a attività extra-agricole e agriturismi. «Con 2 milioni di euro attinti dal fondo ministeriale per il turismo di montagna, stiamo avviando la costruzione di una pista di bob su monorotaia nel Parco Daunia Avventura - spiega Gianfilippo Mignogna, referente della locale cooperativa di comunità -. *Tra queste gli agri-bike tour e percorsi in bici con degustazioni nelle antiche masserie*».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 ORE

THE SUNDAY TIMES



DARE TO DREAM

Want to swap the daily grind in Britain for a new life in rural Italy? It's much easier than you think

Ever fantasised about buying a gorgeous property in Italy and settling down? It's not as tasty pip of a dream as you may imagine. Initiative, you can turn those dreams into reality.

Lifestyle expert ITS ITALY works with people who are passionate about the country. Its members want to invest in properties in some of Italy's most secret and romantic places, while also helping local communities to thrive.

Imagine restoring your historic house in a Tuscan village like Caldana, with its medieval castle and ancient wine cellars. Perhaps you'd like to support sun-drenched Blarino in the Maremma region, famed for its vino verads, olive oil and truffles winyards here. Or you may prefer revitalising a property in the inspiring hilltop village of Roccastrada.

There are hundreds of affordable places available – some on sale for as little as €50,000 – in a host of borghi across Italy, waiting for an injection of new life. ITS ITALY helps members identify the right property in these forgotten places and makes The buying process stress-free. The company has a lending arm that can facilitate the financing, and it deals with all the admin and legalities in English. Plus, ITS ITALY will line local notaries up to help with restoration and building work as well as consulting the property to the member's needs.

'THERE ARE HUNDREDS OF AFFORDABLE HOMES TO BUY'

Build your room with a view in Castiglione della Pescaia, above

If they don't want to buy a property for themselves, members can even support the restoration of a historic building via the ITS Lending crowdfunding platform. Members can also get help to invest in local firms or start new ones.

This isn't about buying a holiday home, it's about making a fulfilling commitment to a place you love.

DON'T JUST VISIT, BELONG

BUYING a home in a beautiful place abroad is so much more uplifting when you're helping to secure a community's future.

ITS ITALY is on a mission to help its members to do just that. "We aim to give people a place to build a new life while preserving towns at the heart of the Italian culture," the ITS ITALY founders say. "To do so, we facilitate the process of buying a property in Italy, all while working closely with local municipalities."

Sustainability is at the heart of the project too. The founders add: "We came to provide people with our entire opportunities to fully integrate themselves within communities, as our company promotes ancient villages for more than just tourism."



A FRESH START

Many of the properties available through ITS ITALY offer a blank canvas, perfect for creating your dream home in amazing settings like the gorgeous villages of Suriano, Caldana and Roccastrada. Plus, ITS ITALY provides expert advice very step of the way.



Make the most of local expertise and bring a property, like this one in the Tuscan village of Gavorrano, to life

Ready for a new and exciting challenge? Go to itsfor.it to find out more about the amazing properties and lending opportunities available from ITS ITALY

COOPERA

SharryLand, la mappa delle meraviglie che mette in rete l'Italia rurale



SharryLand è una piattaforma dedicata al turismo rurale © Robert Bye/Unsplash

24 settembre 2026, di Alessandra Sessa

Come un cesto di ciliegie da condividere, la piattaforma valorizza piccole realtà sostenibili per generare un impatto positivo su territori e comunità.

Dall'itinerario tra le grotte affrescate dai monaci basiliani nella Calabria ionica al laboratorio di olii essenziali nelle campagne lombarde. Passando per la sughereta della riserva naturale orientata di Niscemi, in Sicilia. Sono solo alcune delle bellezze mappate e raccontate da **SharryLand**, una piattaforma digitale e app che vuole valorizzare il **turismo rurale in Italia**. E lo fa mettendo in connessione gli utenti con operatori, enti territoriali e imprese attraverso una **mappa delle meraviglie interattiva** attraverso la quale prenotare esperienze e laboratori, ma



SharryLand

Ciliegie da condividere, il senso di SharryLand

Il curioso nome sintetizza in modo divertente e colorato la missione di questo ecosistema digitale fondato nel 2017 a Cittadella (in provincia di Padova) da un'idea di Luigi Alberton insieme a Maria Cristina Leardini e Paolo Bernardini. Una parola che sancisce l'**incontro fra *share*** (condividere), ***cherry*** (ciliegia) e ***land*** (territorio) e vuole mettere in rete e divulgare comunità, tradizioni e bellezze fuori dai circuiti di massa. E proprio come una ciliegia appetitosa da assaporare una dopo l'altra, l'impresa (diventata società benefit nel 2020) vuole diffondere buone pratiche a ritmo lento, generando un impatto positivo su territori e comunità che hanno così modo di farsi conoscere. **Collaborazione** è un'altra parola chiave del progetto: gli utenti non si limitano a fruire dei contenuti, ma contribuiscono anche alla piattaforma segnalando luoghi, tradizioni ed esperienze a cui si sentono legati.

La mappa delle meraviglie fuori dai soliti circuiti

Ma in che modo operatori, residenti e viaggiatori si incontrano? La digitalizzazione interattiva creata dalla **mappa delle meraviglie d'Italia** è il grande e colorato Stivale da cliccare per lasciarsi sorprendere dal patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico meno noto. Il nostro Paese è un variegato paniere di bellezze che spesso non hanno la forza e la voce di raccontarsi. SharryLand vuol fornire una piattaforma di lancio a tutto questo, valorizzando filiere corte, rafforzando identità locali, generando bene comune e ispirando nuovi viaggiatori con un marketplace e una community. La semplicità del sistema e la gratuità del servizio fanno il resto, invitando chiunque a farsi **parte attiva di una narrazione collettiva**.

La forza delle persone oltre agli algoritmi

Strumenti digitali, ma anche tanto **capitale umano**. Dietro ai servizi di SharryLand non ci sono algoritmi bensì persone che lavorano in squadra in un continuo scambio fra comunità, utenti e territori. Piccole realtà rurali e artigianali trovano quindi spazio in un network nazionale con il loro **saper fare lento e sostenibile**, senza essere schiacciati dalle logiche del turismo di massa. Dietro al motto declinato in più lingue del "compra locale", la piattaforma vuole promuovere anche la resilienza di borghi e territori contro l'isolamento e lo spopolamento. In questo senso, il turismo rurale non è il fine ma il mezzo per dare voce alle vere ricchezze dell'Italia rurale, cioè i tesori culturali e paesaggistici e le persone che li custodiscono. Perché una ciliegia è ancora più buona se condivisa da una pianta con la cura di chi l'ha vista crescere.



Il 27 novembre 2024 SharryLand è stata presentata alla Camera dei Deputati come soluzione sistemica per le aree rurali e interne italiane.

SHARRYLAND

Mappa delle Meraviglie

COOP ERA

SHARRYLAND
Mappa delle Meraviglie

Grazie

www.coop-era.it
info@coop-era.it
340 327 8185

www.sharry.land
www.info.sharry.land
340 122 7982